

SCHEDA ATTIVITÀ: “QUESTƏ SONO IO” per le scuola di ogni ordine e grado

La Giornata internazionale dei Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza è una ricorrenza da vivere con i/le bambinə per i/le bambinə, l’occasione per promuovere e diffondere consapevolezza sui diritti delle persone di minore età.

L’UNICEF Italia ha deciso di dedicare il prossimo 20 novembre al tema della **Salute mentale e del benessere psicosociale** che costituisce uno dei quattro ambiti prioritari individuati a livello globale per contrastare gli effetti della pandemia e ripensare ad un futuro migliore per ogni bambina, bambino e adolescente.

I protagonisti di questa giornata speciale saranno bambine, bambini, ragazzi e ragazze, attraverso gli autoritratti creati da loro stessi grazie all’iniziativa “QUESTƏ SONO IO”.

La realizzazione del proprio autoritratto rappresenta uno dei modi migliori per comunicare ed esprimere il proprio mondo interiore. L’autoritratto è costituito da una sintesi tra l’immagine reale (come sono), l’immagine sociale (come voglio apparire) e l’immagine ideale (ciò a cui aspiro), la sua realizzazione è influenzata dallo stato d’animo e dalla personale visione del mondo (Ferrari,2002)¹.

Per tutte queste ragioni l’autoritratto è un mezzo potente attraverso il quale ogni bambinə ricerca il proprio sé e costruisce la sua identità.

Il laboratorio sarà realizzato durante il mese di ottobre dagli educatori e insegnanti.

In occasione delle celebrazioni legate al 20 novembre i lavori realizzati dai bambini e dai ragazzi saranno visibili sulla galleria fotografica di UNICEF Italia – FLICKR.

PROPOSTA PER SCUOLA DELL’INFANZIA E PER LA SCUOLA PRIMARIA

DESTINATARI

Gli alunni e le alunne della Scuola dell’Infanzia e della Scuola Primaria

MATERIALI

Elenco delle quattro priorità

Filastrocca dello specchio (per scuola infanzia e scuola primaria)

Matite, tempere, colori

Fogli A4, cartoncini...

TEMPO: 90 minuti

OBIETTIVO promuovere la conoscenza e la libera espressione del proprio sé e favorire l’ascolto delle emozioni proprie e altrui

INDICAZIONI di LAVORO

- Per “sciogliere il ghiaccio” prima dell’attività si potrà giocare insieme con la filastrocca dell’autoritratto (per la scuola dell’Infanzia e per la scuola Primaria)

¹ Ferrari S. (2002). Lo specchio dell’io. Autoritratto e psicologia di Stefano

*Metti te stesso davanti allo specchio,
come la luna si specchia nel secchio.
Guardati bene, guardati attento,
l'autoritratto si fa in un momento.*

*È lungo il tuo viso? È largo? Rotondo?
Allora disegna il cerchio del mondo.
E gli occhi? Il naso? Hai i capelli all'insù?
Di' alla matita di fare di più.
Guardati ancora, più giù, fino al mento:
è l'autoritratto di un viso contento.*

M. Cecchi e B. Tognolini

- Bambine e bambini saranno invitati a farsi un autoritratto. È importante esplicitare che si tratta di un momento di libera espressione, per garantire la quale è necessario che tutti sospendano ogni forma di valutazione: nessuno, quindi, può essere preso in giro e nessuno dovrà avere il timore di disegnare cose sbagliate.
- Al termine dell'attività grafico-pittorica, proseguire l'esperienza laboratoriale sedendosi in cerchio, in modo che ciascuna e ciascuno possano raccontare, se lo desiderano, qualcosa di sé e ascoltare l'altro. L'adulto che facilita non dovrebbe indirizzare bambini e ragazzi con l'intento di rendere più rapida questo passaggio. È importante, anche durante questa fase, sospendere ogni giudizio e lasciare aperta ogni possibilità: ogni idea e pensiero ha il diritto di emergere ed essere ascoltato e accolto.
- Scattare **una fotografia** di classe in cui sia ben visibili tutti gli autoritratti
- Inviare una mail all'indirizzo scuola@unicef.it **entro e non oltre il 15 novembre 2022:**
 - indicando **la regione di appartenenza, il nome delle Scuola e della Classe**, allegando la fotografia del murale della classe
 - il **modulo di liberatoria UNICEF** - una copia per ciascun partecipante all'iniziativa *

In occasione delle celebrazioni legate al 20 novembre i lavori realizzati dalle ragazze e dai ragazzi saranno visibili sulla galleria fotografica di UNICEF Italia – FLICKR

*** IMPORTANTE** Le opere artistiche risultano protette dal diritto d'autore, di conseguenza la pubblicazione delle foto sulla galleria fotografica dell'UNICEF Italia avverrà solo previo invio da parte della scuola del modulo di liberatoria UNICEF che dovrà essere firmato da tutti i maggiorenni e dai genitori/tutori di tutti i minorenni che parteciperanno all'iniziativa.

PROPOSTA ATTIVITÀ PER SCUOLA SECONDARIA

MATERIALI

Elenco delle quattro priorità
Matite, pennelli, colori
Pannello, tela...
Fogli A4, cartoncini...

OBIETTIVO promuovere la conoscenza e la libera espressione del proprio sé e favorire l'ascolto delle emozioni proprie e altrui

INDICAZIONI di LAVORO

Le e gli adolescenti sono stati particolarmente colpiti dall'impatto della pandemia e delle restrizioni conseguenti, sia per quanto riguarda le relazioni amicali e sociali che l'equilibrio emotivo e il benessere psicologico. I dati sulla salute mentale a livello mondiale sono allarmanti e anche la situazione italiana appare grave. Per questo motivo riteniamo di particolare importanza il coinvolgimento attivo di ragazze e ragazzi della fascia di età della scuola secondaria nel raccontarsi e raccontare i bisogni disattesi, la sofferenza personale e degli altri, ma anche i desideri e la speranza. La proposta, che dovrà essere accolta dal Collegio Docenti ed approvata dal Dirigente scolastico, è che le classi interessate realizzino dei murales, dipinti su pannello, su tela o altro tipo di supporto, comunque di grandi dimensioni, dedicati al tema della salute mentale e del benessere psicosociale, ispirandosi liberamente alle proprie esperienze, ai vissuti e alla loro elaborazione e restituzione in forma grafico-pittorica. L'attività potrà essere preceduta da approfondimenti sui dati e sulle ricerche pubblicate anche sui siti nazionale e internazionale dell'UNICEF.

- Scattare una fotografia del murale o dell'opera artistica
- Inviare una mail all'indirizzo scuola@unicef.it **entro e non oltre il 15 novembre 2022:**
 - indicando **la regione di appartenenza, il nome delle Scuola e della Classe**, allegando la fotografia del murale della classe
 - il **modulo di liberatoria UNICEF** - una copia per ciascun partecipante all'iniziativa *

In occasione delle celebrazioni legate al 20 novembre i lavori realizzati dalle ragazze e dai ragazzi saranno visibili sulla galleria fotografica di UNICEF Italia – FLICKR

*** IMPORTANTE** Le opere artistiche risultano protette dal diritto d'autore di conseguenza la pubblicazione delle foto sulla galleria fotografica dell'UNICEF Italia avverrà solo previo invio da parte della scuola del modulo di liberatoria UNICEF che dovrà essere firmato da tutti i maggiorenni e dai genitori/tutori di tutti i minorenni che parteciperanno all'iniziativa.

LE QUATTRO PRIORITÀ

L'UNICEF ha individuato quattro ambiti prioritari su cui investire a livello globale per contrastare gli effetti della pandemia e ripensare ad un futuro migliore per ogni bambina, bambino e adolescente

NON DISCRIMINAZIONE, CON FOCUS SU MINORENNI RIFUGIATI, MIGRANTI E RICHIEDENTI ASILO

L'impegno per garantire la tutela dei diritti di bambine, bambini e adolescenti in fuga dalle guerre, dalle catastrofi naturali, dalla povertà assoluta è al cuore anche dell'azione culturale e formativa dell'UNICEF. Questo rientra nell'ambito di una più ampia strategia che intende contribuire ad arginare ogni forma di discriminazione verso le persone di minore età presenti nel nostro paese

EDUCAZIONE DI QUALITÀ

La pandemia, con la conseguente emergenza sanitaria, sociale, educativa, impone di ripensare l'educazione, promuovendo un modello di scuola aperto, partecipato e inclusivo, che garantisca l'accesso all'istruzione per tutte e per tutti, anche in situazioni di emergenza, e le giuste opportunità di apprendimento e di acquisizione delle competenze.

SALUTE MENTALE E BENESSERE PSICOSOCIALE

La pandemia da COVID-19 ha evidenziato le fragilità individuali, la precarietà di molti equilibri sociali, l'importanza di garantire il sereno sviluppo psicofisico di ogni persona di minore età e la necessità di investire e agire al più presto in quest'ambito. È importante progettare e realizzare interventi per sostenere bambine, bambini e adolescenti nel gestire le emozioni, instaurare relazioni positive, superare situazioni difficili e offrire adeguata protezione.

CAMBIAMENTO CLIMATICO E SOSTENIBILITÀ

Le conseguenze del cambiamento climatico sulla vita di intere comunità ovunque nel mondo, in particolare per bambine, bambini e adolescenti, e la riflessione sugli stili di vita sostenibili sono temi fondamentali per il coinvolgimento delle nuove generazioni in azioni che possano contribuire ad attivare processi di trasformazione significativi per la tutela del pianeta.

Contatti:

scuola@unicef.it